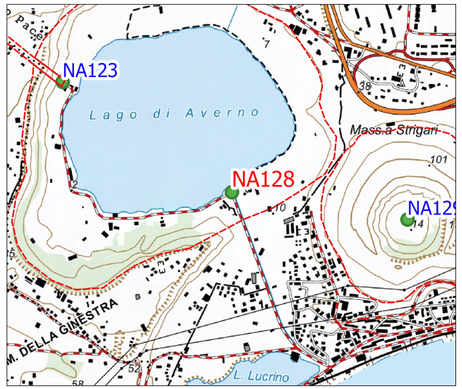
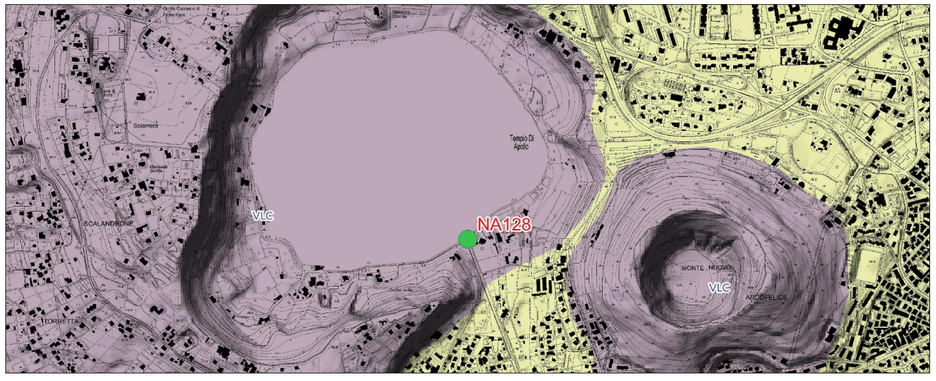
# 128 Lago di Averno

Il vulcano di Averno è un anello di tufo il cui fondo è ora occupato da un lago. L'edificio si è accresciuto durante le diverse fasi di eruzione che si sono succedute lungo un lineamento strutturale ad andamento NE-SO.






| | |
|---|---|
| Provincia / CM | Napoli |
| Comune | Pozzuoli |
| Località | Lago d'Aveno |
| Foglio IGM 1:50.000 | 447 |
| Coordinata x | 422359 |
| Coordinata y | 4520980 |
| Latitudine | 40°50'10,24"N |
| Longitudine | 14°4'44,75"E |




Associazioni litologiche

| RILEVANZA | |
|---|---|
| carsica | |
| geochimica | |
| geologia applicata | |
| geologia marina | |
| geomorfologica | si |
| idrogeologica | |
| mineraria | |
| paleontologica | |
| stratigr-strutturale | |
| vulcanologica | si |

| VALENZA | |
|---|---|
| archeologica | primaria |
| architettonica | |
| botanica | |
| culturale | |
| didattica | primaria |
| ercusionistica | secondaria |
| faunistica | |
| naturalistica | primaria |
| paesaggistica | primaria |
| storica | primaria |
| turistica | primaria |





Veduta panoramica del Lago di Averno.



Il Lago di Averno e il Monte Nuovo (da https://www.settimanaterra.org/node/1202).



Deposito di pomici da caduta del litosoma di Averno (da Isaia et al., 2017).

Il nome Avernus deriva dal greco ἄορνος (senza uccelli), infatti si narra che tale assenza fosse dovuta al fatto che le acque del lago esalassero dei particolari gas che non permettessero la vita agli uccelli. Secondo la religione greca e poi romana, era un accesso all'Oltretomba, regno del dio Plutone: per tal motivo, gli inferi romani (l'Ade greco) si chiamano anche Averno. Nel 37 a.C., durante la guerra fra Ottaviano e Sesto Pompeo, lo stratega Marco Vipsanio Agrippa avendo la necessità di realizzare un porto sicuro per la flotta di Ottaviano Augusto, fece scavare due canali: uno fra il mare ed il lago di Lucrino, per formare un porto esterno, e un altro fra il lago di Lucrino ed il lago d'Averno, per avere un porto interno. Il nuovo complesso portuale, denominato Portus Julius, è oggi sommerso per effetto dei fenomeni bradisismici dell'area flegrea. L'edificio vulcanico di Averno è un anello di tufo il cui fondo è ora occupato da un lago. L'edificio si è accresciuto durante le diverse fasi dell'eruzione che si sono succedute lungo un lineamento strutturale principale ad andamento NE-SO. L'Averno, insieme a Fondi di Cigliano, Solfatara, Accademia, Astroni e Monte Nuovo, fa parte di quel gruppo di edifici della storia vulcanologica più recente dei Campi Flegrei (gli ultimi 5.500 anni) che presentano una forma pressoché integra. Negli ultimi 5.500 anni circa di storia eruttiva dei Campi Flegrei, i centri eruttivi si sono concentrati nell'area centrale della caldera e nell'area del Lago di Averno, dando luogo a eruzioni esplosive e subordinati eventi effusivi concentrati prevalentemente nella zona di Agnano-Solfatara-Astroni, ad eccezione di due eventi avvenuti nell'area del Lago di Averno. I prodotti eruttivi sono costituiti da una alternanza di depositi piroclastici a differente granulometria, prevalentemente grossolani nella parte bassa e quasi esclusivamente cineritici nella parte medio alta della successione. I depositi di Averno sono stati datati con il metodo 14C a circa 3.750 anni fa.